



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

Anno Accademico 2016-2017

INSEGNAMENTO

Laboratorio di tesi V anno – Orientamento “Pianificazione Territoriale e Paesaggistica”

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA

base
 caratterizzante
 affine
 a scelta dello studente
 altra attività

CORSO DI STUDIO

Architettura
 Operatore dei Beni Culturali
 Paesaggio, Ambiente e Verde urbano
 Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali

DOCENTE

Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi

e-mail: piergiuseppe.pontrandolfi@unibas.it

Sito web: www.lisut.org

Telefono: 0835-1977023

Cellulare di servizio:

Lingua di insegnamento: italiano

N° CFU	15	N° ORE	150
di cui		di cui	
Lezioni frontali	3	Lezioni frontali	30
Laboratorio	5	Laboratorio	50
Esercitazione	3	Esercitazione	30
Altro	4	Altro	40

SEDE: Matera (via Lazazzera)

DIPARTIMENTO: DiCEM

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI:

I semestre II semestre Annuale



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il Laboratorio progettuale rappresenta l'esperienza finale per gli studenti finalizzata ad affrontare e sviluppare adeguatamente la tesi di laurea individuale avente ad oggetto le discipline della pianificazione spaziale alle diverse scale e della progettazione urbanistica e paesaggistica. Il laboratorio è stato pensato per concludere efficacemente l'esperienza che gli studenti hanno sviluppato a partire dal primo anno nel corso di Urbanistica e nel Modulo di Urbanistica nel Laboratorio di Genealogia, al secondo anno nel corso di Diritto e Urbanistica (Modulo di Tecnica Urbanistica), al terzo anno nel corso di Pianificazione della città e del Territorio (Moduli di Pianificazione Territoriale ed Urbanistica ed Urbanistica e Paesaggio).

Alle attività del laboratorio verranno invitati a portare il loro contributo anche altri docenti del DiCEM e dell'UNIBAS ed in particolare i docenti delle discipline della pianificazione territoriale e paesaggistica. Le attività vedranno il coinvolgimento dei docenti, collaboratori e dottorandi delle discipline della pianificazione territoriale ed urbanistica presenti nel DiCEM.

A partire dallo studio e comprensione di un ambito territoriale di area vasta, che viene proposto con riferimento al territorio a confine tra la Basilicata e la Puglia a cavallo della cosiddetta area Bradanica e dell'Alta Murgia (da Melfi a Taranto), l'attenzione si concentrerà in particolare sul territorio vasto intorno alla città di Matera (con riferimento oltre che a Matera anche ai Comuni di Altamura, Gravina, Laterza...) con l'obiettivo di sviluppare attività conoscitive ed interpretative finalizzate alla definizione di strategie di sviluppo locale che guardino alla dimensione sovra locale delle politiche, sulla base del riconoscimento e della condivisione di identità e vocazioni del territorio; il territorio e la città di Matera saranno poi oggetto di approfondimenti conoscitivi e progettuali con riferimento soprattutto alle dinamiche in atto ed alle politiche programmate; infine, sempre nell'area vasta indagata, un terzo tema da sviluppare sarà quello delle politiche e degli strumenti per il recupero e la valorizzazione dei centri storici minori e delle zone storiche degli abitati, a partire da una riflessione strategico-progettuale sui Sassi di Matera, ma anche eventualmente interessandosi di altri centri urbani compresi nell'area vasta oggetto di studio.

Le attività, riferibili a lezioni teoriche ed esercitazioni, si svilupperanno in gran parte nel primo trimestre e saranno riferite a:

- acquisizione di conoscenze per sviluppare analisi dei contesti territoriali alle differenti scale, finalizzate alla costruzione di adeguati quadri conoscitivi ed interpretativi;
- conoscenze relative all'uso di strumenti software per la costruzione di quadri conoscitivi complessi;
- conoscenze relative agli strumenti di pianificazione territoriale alle differenti scale e della principale pianificazione di settore;
- conoscenze relative agli aspetti metodologici per la costruzione di strategie di intervento;
- conoscenze relative agli strumenti di programmazione economica alle differenti scale;
- conoscenza dei contenuti e delle finalità dei principali programmi di intervento a valere sulla nuova programmazione comunitaria;
- conoscenze di base per sviluppare attività di interlocuzione con i principali stakeholders del territorio (anche sulla base di sopralluoghi, interviste, somministrazione di questionari on-line, attività di partecipazione).

Al termine del corso lo studente dovrà avere la capacità di:

- sviluppare analisi conoscitive relative a contesti territoriali a differente scala di intervento (area vasta, scala urbana, parti di città e zone storiche);
- costruire quadri conoscitivi anche mediante strutturazione ed implementazione di sistemi informativi geografici;
- valutare ed interpretare le differenti situazioni di contesto territoriale alle differenti scale di intervento;
- utilizzare tecniche appropriate per la definizione di problemi e criticità, la individuazione di obiettivi, la indicazione di strategie ed interventi;
- sviluppare ed applicare tecniche di partecipazione ai processi di governo della città e del territorio;
- analizzare e valutare strumenti di pianificazione e programmazione economico-territoriale alle diverse scale e di differenti tipologie;
- saper impostare, secondo approcci metodologici innovativi, strumenti di pianificazione spaziale e di programmazione



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

alle differenti scale di intervento.

- conoscere e saper comprendere le problematiche relative allo sviluppo locale;
- sapere valutare in maniera autonoma i processi di pianificazione e di indicare le principali metodologie pertinenti alla definizione dei contenuti di strumenti di pianificazione spaziale alle diverse scale di intervento;
- avere la capacità di spiegare, in maniera semplice, a persone non esperte i contenuti degli strumenti di pianificazione analizzati;
- essere in grado di aggiornarsi continuamente, tramite la consultazione di testi e pubblicazioni propri della disciplina della pianificazione spaziale.

Tali abilità da acquisire saranno fondamentali per lo sviluppo del lavoro di tesi. Obiettivo primario del laboratorio è quello di proporre agli studenti esperienze progettuali e di pianificazione a differenti scale, riferite ad un unico contesto territoriale di area vasta; gli studenti saranno stimolati - a partire dall'inizio del II semestre e prima dell'inizio dei workshop programmati e delle attività laboratoriali e sulla base di quanto appreso nelle lezioni frontali e nelle esercitazioni nel primo semestre - a definire l'argomento di tesi individuale in coerenza con i temi disciplinari sviluppati nel laboratorio, in modo da orientare e finalizzare le attività del II semestre, ed in particolare i ws, ad impostare e sviluppare il proprio argomento di tesi che sarà approfondito e sviluppato nell'ambito dei CFU da dedicare allo svolgimento della tesi stessa.

PREREQUISITI

È necessario avere acquisito e assimilato le seguenti conoscenze fornite dai corsi di Urbanistica, Diritto e Urbanistica, Pianificazione della Città e del Territorio:

- principi, concetti, nozioni propri delle discipline della pianificazione spaziale;
- conoscenze dei concetti fondamentali della pianificazione strategica, in particolare quelli relativi alla costruzione di strategie per lo sviluppo locale;
- conoscenze sui Sistemi Informativi Territoriali e loro applicazione pratica;
- capacità di analizzare e progettare alla scala urbana e di parti di città.

CONTENUTI DEL CORSO

Il Laboratorio, nel primo semestre, si svilupperà secondo tre moduli articolati in attività teoriche ed esercitazioni specifiche:

1° MODULO: L'AREA VASTA E LE STRATEGIE DI SVILUPPO

Lezioni frontali:

La dimensione sovra comunale in una prospettiva macroregionale

La pianificazione territoriale sovra comunale; strategie e politiche per i servizi, la mobilità e lo sviluppo locale

Relazioni tra pianificazione strategico-strutturale e pianificazione comunale

Le opportunità e gli strumenti della nuova programmazione comunitaria

Esercitazioni:

Con riferimento all'area vasta di studio si svilupperanno attività finalizzate a conoscere i caratteri dell'area di studio, gli strumenti della pianificazione e della programmazione economico-territoriale, gli aspetti socio-economici e le domande; tali attività dovranno portare alla costruzione di un adeguato quadro conoscitivo dell'area, alla valutazione ed interpretazione del contesto territoriale, alla definizione di strategie generali e di politiche generali e di settore, alla proposta di criteri ed argomentazioni per identificare un territorio vasto riferibile alla città di Matera.

2° MODULO: RIGENERAZIONE IN AMBITO URBANO E PER PARTI DI CITTA'

Lezioni frontali:

Rigenerazione urbana e nuovi temi di attenzione per la pianificazione spaziale

Programmi e progetti per la rigenerazione urbana. Casi studio



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

Smart land e smart cities

Pianificazione strategico-strutturale e pianificazione operativa

Strategia/Piano/Progetto

Valutazioni economiche nella pianificazione spaziale

Gli strumenti della programmazione complessa e negoziata e le società di trasformazione urbana

Tecniche, modelli ed esperienze di partecipazione dal basso per il governo della città. Laboratori di urbanistica partecipata

Gli strumenti della pianificazione e programmazione della città di Matera

Esercitazioni:

Acquisizione ed analisi dei principali strumenti di pianificazione e programmazione della città di Matera e dei comuni dell'area vasta pertinente, acquisizione ed analisi dei programmi di riqualificazione e di rigenerazione della Puglia per i comuni di interesse, ricerca di casi studio e buone pratiche di rigenerazione urbana in ambito nazionale ed internazionale (scheda di analisi), simulazione - su un caso studio a Matera (o comuni limitrofi) e ad un livello preliminare e di massima - di valutazione economico finanziaria e di analisi delle convenienze economiche pubbliche e private nei processi di rigenerazione e riqualificazione urbana.

3° MODULO: IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI MINORI E DELLE ZONE ANTICHE E STORICHE

Lezioni frontali:

La realtà dei centri storici minori in Italia

Legislazione e normativa di riferimento nazionale e regionale per il recupero e la valorizzazione dei centri storici minori e dei beni culturali (vedi legge Basilicata).

Strumenti e politiche per il recupero dei centri storici in Italia ed all'estero

Esperienze in Basilicata di recupero e valorizzazione dei Centri Storici minori. Il caso del PO della Val d'Agri

Politiche di riduzione della vulnerabilità alla scala edilizia ed urbana in aree a rischio

Politiche di riuso e valorizzazione dei centri storici minori per l'accoglienza turistica e dei migranti. Il caso della Città della Pace a rete in Basilicata

I Sassi di Matera: evoluzione delle leggi e degli strumenti per il recupero e riuso. Dal Concorso internazionale al Piano di Recupero vigente ed alle azioni del Piano di Gestione del sito Unesco

Esercitazioni:

Analisi di casi di studio e di strumenti per il recupero e la valorizzazione dei Centri Storici minori; costruzione di criteri per la definizione di quadri conoscitivi pertinenti e finalizzati con particolare riferimento al caso dei Sassi; ricognizione e valutazione della situazione attuale dei Sassi con indicazione di problemi e criticità (anche con interlocuzione cittadini ed Amministrazione Comunale) e definizione di indirizzi strategici per il completamento del recupero e la valorizzazione dei Sassi.

Nel secondo semestre, sulla base di quanto acquisito in termini di conoscenza ed esperienza nei primi tre moduli, si proporranno esperienze ed attività volte a sviluppare abilità e capacità degli studenti finalizzate in particolare alla scelta dell'argomento di tesi ed a svolgere attività preliminari alla tesi stessa nell'ambito del Laboratorio di orientamento.

Oltre a seminari formativi (che verranno organizzati anche in accordo con gli altri due Laboratori di orientamento), si prevede, all'inizio di marzo 2017, un viaggio di studio di tre giorni - a più tappe e con origine da Matera nell'area vasta di riferimento della fascia Bradanica-Alta Murgia - con lo svolgimento di sopralluoghi, visite guidate, incontri con amministrazioni comunali. A valle del viaggio, gli studenti svolgeranno un primo WS (quello caratterizzante il laboratorio) finalizzato a definire quadri conoscitivi e valutativi e strategie di intervento per lo sviluppo dell'area ed a mettere a fuoco temi e proposte di tesi individuali.

Successivamente, nel mese di aprile, gli studenti del Laboratorio potrebbero partecipare ad un WS organizzato nel laboratorio di Architettura e Città (a cui parteciperebbero anche i docenti e gli studenti degli altri due laboratori) in cui sviluppare attività progettuali alla scala urbanistica aventi ad oggetto la città di Matera o parti della stessa (la parte ovest della città da Venusio ad Agna).



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

Nel mese di maggio gli studenti del Laboratorio potrebbero partecipare ad un WS organizzato nel laboratorio di Architettura e Patrimonio (a cui parteciperebbero anche i docenti e gli studenti degli altri due laboratori) in cui sviluppare attività progettuali riferibili al tema del recupero, riuso e valorizzazione di centri minori e zone storiche.

In questo modo tutti gli studenti del V anno parteciperebbero a tre WS da marzo a maggio, coordinati dai tre docenti dei laboratori, in cui potrebbero sviluppare esperienze differenti, utili per orientarli nella scelta e conferma dell'argomento di tesi. Ovviamente gli studenti di ciascun orientamento svilupperebbero, nei tre laboratori, temi attinenti l'orientamento scelto e riferibili - nel caso degli studenti del laboratorio di Pianificazione Territoriale e Paesaggistica in particolare - alla pianificazione strategica di area vasta, al tema delle trasformazioni urbane e di parti di città, al tema del recupero e della valorizzazione dei centri storici minori e delle zone antiche e storiche degli abitati.

Anche nel caso in cui non dovesse ritenersi utile e praticabile il raccordo tra i tre Laboratori di Orientamento, gli studenti del Laboratorio di Pianificazione svolgeranno comunque esperienze laboratoriali nella forma di WS interni al Laboratorio, riferibili ai tre temi scelti.

A conclusione dei tre WS gli studenti confermerebbero l'argomento di tesi scelto, sviluppando una breve relazione di impostazione del lavoro di tesi ed una prima ricognizione bibliografica.

METODI DIDATTICI

Con riferimento alle attività del primo semestre e dei 3 CFU previsti, il corso si articolerà in 30 ore di didattica tra lezioni ed esercitazioni. Gli studenti verranno stimolati ad impegnare anche le ore di studio loro spettanti nell'ambito del Laboratorio con la supervisione del docente responsabile e del tutor, mettendo loro a disposizione testi bibliografici e documentazione pertinente. In tal senso, al termine delle esercitazioni guidate, gli studenti avranno libero accesso al laboratorio per ulteriori esercitazioni individuali.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'obiettivo delle prove d'esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.

Verifiche in itinere

Sono previste forme di verifica in itinere: interrogazioni collettive in forma seminariale, esercitazioni con consegna di elaborati.

Le prove sono obbligatorie e possono essere sostenute, previo accordo con il docente.

L'esercitazione progettuale sarà svolta in forme collettive (gruppi max 3 persone) dove sarà sempre riconoscibile il contributo personale di ogni allievo.

Esame finale

L'esame consiste in una parte orale sugli argomenti trattati nelle lezioni teoriche e nella discussione degli esercizi progettuali sviluppati nei workshop. In tale sede si verificherà anche la frequenza dello studente ai seminari ed alle attività integrative programmate nei 12 CFU.

MATERIALE DIDATTICO

Verranno forniti agli studenti appunti e documenti riferiti agli argomenti trattati nel corso, oltre ad indicazioni bibliografiche specifiche.

Si indicano, inoltre, alcuni testi generali di riferimento:



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

Dierna S., Orlandi F. (2005). Buone pratiche per il quartiere ecologico. Firenze, Alinea editrice
Las Casas G, Pontrandolfi P, Murgante B. (a cura di) (2010). Informatica e pianificazione urbana e territoriale - Melfi, Casa editrice Libria
Friedmann J. (1993). Pianificazione e dominio pubblico. Dalla conoscenza all'azione. Bari, Dedalo Editore
Talia M. (2003). La pianificazione del territorio. Milano, Il Sole 24 Ore
Petroncelli E., Stanganelli M.L., Cataldo A. (2011). Assetto del territorio. Dalle norme al processo di piano. Napoli, Liguori Editore
Curti F., Gibelli M. C. (1996), Pianificazione strategica e gestione dello sviluppo urbano, Alinea, Firenze.
Gravagnuolo, B., (1991), La Progettazione urbana in Europa, Laterza, Bari;
Magnaghi A., (2011), Una metodologia analitica per la progettazione identitaria del territorio;
Viganò P., (2010), Territorio dell'Urbanistica, Il progetto come produttore di conoscenza, Officina.
Testo di base consigliato
Fonseca C.D., Demetrio R., Guadagno G.. - Matera - Editori Laterza, Collana Grandi Opere – Le città nella storia d'Italia
Mirizzi F. (1990), Tra la fossa e le lame. Territorio, insediamenti, cultura materiale nell'Alta Murgia - Congedo editore, Lecce
Piccinato L., (1955), Matera: i Sassi, i nuovi borghi e il piano regolatore , in 'Urbanistica' 15-16;
Restucci A., (1991), Matera. I Sassi, Torino, Einaudi Editore;
Rota L.(2012) – Matera. Storia di una città – Editore Giannatelli, Matera

METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

All'inizio del corso, dopo aver descritto obiettivi, programma e metodi di verifica, il docente raccoglie, mediante apposita scheda, l'elenco degli studenti che intendono iscriversi al corso, corredato di nome, cognome, e-mail ed informazioni sul precedente percorso formativo.

Orario di ricevimento: ogni venerdì dalle 15,30 alle 17,00.

Oltre all'orario di ricevimento settimanale, il docente è disponibile previo appuntamento stabilito per e-mail e/o per telefono.

DATE ESAMI PREVISTE

Le date di esame saranno comunicate all'inizio del corso. Consultare il sito del Corso di Studio o del docente per eventuali aggiornamenti. Sono comunque previsti due appelli per ogni sessione di esami come da Manifesto degli Studi approvato.

SEMINARI DI ESTERNI

SI x NO



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

Academic Year 2016-2017

COURSE

Laboratory of theses - Orientation "Spatial Planning and Landscape"

TYPE OF EDUCATIONAL ACTIVITY:

Basic
 Characterizing
 Affine
 Free choice
 Other

PROGRAM

Architecture
 Cultural Heritage Science
 Landscape Environment and Urban Green Spaces
 Tourism and Cultural Heritage Studies

TEACHER

Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi

e-mail: piergiuseppe.pontrandolfi@unibas.it

website: www.lisut.org

phone: 0835 - 1977023

mobile (optional):

Language: italian

ECTS	15	N° HOURS	150
of which		of which	
Lessons	3	Lessons	30
Tutorials	5	Tutorials	50
Practice	3	Practice	30
Others	4	Others	40
CAMPUS: Matera (via Lazazzera)		Department of European and Mediterranean Cultures: Architecture, Environment, Cultural Heritage (DiCEM)	
TERM			
I semester	<input type="checkbox"/>	II semester	<input type="checkbox"/>
		Annual	<input checked="" type="checkbox"/>



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

EDUCATIONAL GOALS AND EXPECTED LEARNING OUTCOMES

The Laboratory is the ultimate experience for students aimed at addressing and properly develop the thesis of individual degree concerning the disciplines of spatial planning at different scales and urban and landscape planning. The Laboratory is designed to effectively conclude the experience that students have developed from the first year in the course of Urban Planning, the second year in Law and Urban Planning (Urban Planning Technical Unit) , in the third year during the City and Territory Planning (Modules: Territorial and Urban Planning and Urban Planning and Landscape).

The activities of the laboratory will be invited to bring their contribution even other teachers and the DiCEM and particularly teachers of the disciplines of spatial planning and landscape. The activities will see the involvement of faculty, staff and graduate students of the disciplines of spatial planning in the DiCEM.

Starting from the study and understanding of a territorial area of large area, which is proposed with regard to the border between Basilicata and Puglia at the turn of the so-called Bradanica area and the Alta Murgia (from Melfi in Taranto), attention will focus in particular on the vast territory around the city of Matera (with reference as well as in Matera also the municipalities of Altamura, Gravina, Laterza ...) with the objective of developing cognitive and interpretive activities aiming at the establishment of local development strategies that look local over-dimension of policies, on the basis of the recognition and sharing of identity and potential of the territory; the territory and the city of Matera will then be the object of knowledge and design insights, especially with regard to the dynamics in place and scheduled policies; finally, again in broad investigated, a third theme will be to develop policies and instruments for the recovery and exploitation of minor historical centers and historic areas of the settlements, from a strategic-planning reflection on Sassi , but also possibly being interested in other urban centers including the wide area of study.

The activities related to theoretical lessons and exercises will develop mainly in the first quarter and will be based on:

- acquisition of knowledge to develop analysis of the local contexts at different scales, aimed at building adequate cognitive and interpretive frameworks;
- knowledge on the use of software tools for the construction of complex cognitive frameworks;
- knowledge about the spatial planning instruments at different scales, and the main sector planning;
- knowledge relating to methodological aspects for the construction of intervention strategies;
- knowledge related to the economic planning instruments at different scales;
- knowledge of the content and purpose of the main intervention programs to apply the new Community program;
- Basic knowledge to develop dialogue and interaction with key stakeholders of the territory (also based on site inspections, interviews, administration of on-line questionnaires, participatory activities).

At the end of the course the student will have the ability to:

- develop cognitive analysis of local contexts at different scale of intervention (large area, urban scale, parts of cities and historic areas);
- build cognitive frameworks also means structuring and implementation of geographic information systems;
- evaluate the different situations of local context at different scales of intervention;
- appropriate techniques used for the definition of problems and weaknesses, the detection of targets, the indication of strategies and actions;
- develop and apply techniques of participation in city and territory government processes;
- analyze and evaluate the economic and territorial planning tools and programming at different scales and of different types;
- be able to set, according to innovative methodological approaches, spatial planning and programming instruments at different scales of intervention.
- know and understand the issues related to local development;
- know to evaluate independently the planning processes and to indicate the main methodologies relevant to the content definition of spatial planning instruments at different scales of intervention;
- have the ability to explain, in a simple way and without special skills, content of the planning instruments analyzed;
- be able to continually update, by consulting their texts and publications of the discipline of spatial planning.

These skills to be acquired will be critical to the development of the thesis work. primary objective of the workshop is to



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

provide students with project experience and planning at different scales, referring to a single territorial context of large area; Students will be encouraged - since the beginning of the second semester and before the start of the scheduled workshops and workshop activities and based on what was learned in lectures and exercises in the first half - to define the individual thesis topic consistent with the disciplinary themes developed in the laboratory, so as to guide and finalize the second semester activities, and in particular the workshop, to set up and develop their thesis topic that will be further explored and developed within the CFU to devote to the performance the thesis itself.

PRE-REQUIREMENTS

You must have acquired and assimilated the following knowledge provided by the courses of Urban Planning, Law and Urban Planning, City Planning and Land:

- principles, concepts, notions of spatial planning disciplines;
- knowledge of the fundamental concepts of strategic planning, in particular those related to the construction of local development strategies;
- knowledge about GIS and its practical application;
- ability to analyze and design at the urban scale and parts of cities.

SYLLABUS

The Laboratory, in the first half, will develop along three modules divided into theoretical activities and specific exercises:

1st MODULE: The WIDE AREA AND DEVELOPMENT STRATEGIES

Frontal lessons:

The supra-municipal size in a macro-regional perspective

The supra-municipal territorial planning; for services strategies and policies, mobility and local development

Relations between strategic and structural planning and municipal planning

The opportunities and the tools of the new Community programming

exercises:

With reference to the extensive study will develop activities aimed to know the character of the study area, the tools for planning and economic and territorial planning, socio-economic aspects and questions; these activities will lead to the construction of an adequate framework of knowledge of the area, the evaluation and interpretation of the local context, the definition of general policies and sector policies, the proposed criteria and arguments to identify a vast territory refers to the city Matera.

2nd MODULE: REGENERATION IN URBAN AND PARTS OF THE CITY '

Frontal lessons:

Urban regeneration and new themes of attention to spatial planning

Programs and projects for urban regeneration. case studies

Smart land and smart cities

strategic and operational planning and structural planning

Strategy / Plan / Project

Economic evaluation in spatial planning

The tools of complex programming and negotiated and urban development companies

Techniques, models and experiences of grassroots participation to the city government. Participatory planning workshops

The planning tools and programming of the city of Matera

exercises:

Acquisition and analysis of major planning and programming instruments of the city of Matera and the relevant municipalities in the vast, acquisition and analysis of retraining programs and regeneration of Apulia Region for the common interest, search for case studies and best practices of urban regeneration (summary sheet), simulation - a case study in Matera (or neighboring municipalities) and at a preliminary level and the maximum - of financial and economic evaluation and analysis of public and private economic advantages in the processes of regeneration and urban renewal.



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

3rd MODULE: THE RECOVERY AND ENHANCEMENT OF HISTORICAL CENTERS CHILDREN AND AREAS AND ANCIENT HISTORY

Frontal lessons:

The reality of the minor historic centers in Italy

Legislation and to national and regional reference regulations for the recovery and development of the minor historic centers and cultural heritage (see Law Basilicata).

Instruments and policies for the recovery of historic centers in Italy and abroad

Experiences in Basilicata recovery and enhancement of minor historical centers. The case of the OP of Val d'Agri policies to reduce the vulnerability at the building and in urban areas at risk

Reuse policies and enhancement of minor historical centers for tourist accommodation and migrants. The case of the City of Peace network in Basilicata

The Sassi of Matera: the state of the laws and for the recovery and reuse tools and plans. From the international competition to the current Recovery Plan and the actions of the Management Plan of UNESCO Site

exercises:

Analysis of case studies and tools for restoration and enhancement of historical minor centers; construction of criteria for the definition of relevant cognitive frameworks and finalized with particular reference to the case of the Sassi; survey and evaluation of the current situation of the Sassi with indication of problems and critical issues (including dialogue with citizens and municipal administration) and the definition of strategic guidelines for completing the renovation and development of the Sassi.

In the second half, on the basis of what has been acquired in terms of knowledge and experience in the first three modules, they will offer experiences and activities to develop skills and abilities of the students aimed in particular to the choice of topic of thesis and to carry out preliminary activities to the thesis same part of the Laboratory of orientation.

In addition to training seminars (which will also be organized in agreement with the other two orientation Laboratories), is expected in early March 2017, a study tour of three days - in several stages and with origins in Matera in wide reference of Bradanica-Alta Murgia end - in conducting site visits, guided tours, meetings with local authorities. Downstream of the trip, the students held a first WS (the one characterizing the laboratory) aims to provide the cognitive and evaluative frameworks and action strategies for the development of the area and to focus on issues and individual thesis proposals.

Subsequently, in April, the students of the Laboratory may participate in a WS arranged in Architecture and City lab (who also participate teachers and students of the other two laboratories) in which to develop the project activities to the urban scale that target Matera city or parts of it (the western part of the city from Venusio to Agna).

In May students of the Laboratory may participate in a WS arranged in the laboratory of Architecture and Heritage (who also participate teachers and students of the other two laboratories) in which to develop the project activities related to the theme of the recovery, reuse and enhancement of smaller towns and historical areas.

In this way, all students of the fifth year would participate to three WS from March to May, coordinated by the three teachers of the workshops, where they could develop different experiences, useful to guide them in choosing and confirming the topic of thesis.

Obviously students each would develop guidance, in the three laboratories, and related issues pertaining to the chosen orientation - in the case of students of Laboratory of Regional Planning and Landscape in particular - to strategic planning for large areas, to the theme of urban transformation and parts of cities, to the topic of recovery and enhancement of minor historical centers of the ancient and historical parts of settlements.

Even if it does not prove useful and practicable the connection between the three orientation workshops, the students of the Planning Laboratory still held workshop experiences in the form of WS inside the laboratory, referring to the three themes chosen.



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

At the conclusion of the three WS students in support of their thesis topic chosen, developing a short report of thesis work setting and a first bibliographical survey.

TEACHING METHODS

With reference to the activities of the first half and 3 credits required, the course consists of 30 hours of teaching between lessons and exercises. Students will be encouraged to engage even the hours of study which they are entitled under the Laboratory under the supervision of the teacher responsible and the tutor, providing them with bibliographic texts and relevant documentation. In this sense, at the end of the guided exercises, the students will have free access to the lab for further individual exercises.

EVALUATION METHODS

The purpose of the examinations is to verify the level of achievement of the previously mentioned educational goals.

Ongoing audits

Forms are provided for ongoing testing: collective queries in the form of seminars, tutorials delivery of papers.

The tests are mandatory and can be supported by prior arrangement with the teacher.

The planning exercise will be carried out in collective forms (max 3 people groups) which will always be recognizable personal contribution of each student.

Final exam

The exam consists of an oral test on the topics covered in the lectures and discussion of the design exercises developed in the workshop. At that meeting it will also test the student's attendance at seminars and supplementary activities planned in the 12 CFU.

EDUCATIONAL MATERIAL

They will be provided to students notes and documents related to the topics covered in the course, in addition to specific bibliography.

It also indicates some general reference texts:

Dierna S., Orlandi F. (2005). Buone pratiche per il quartiere ecologico. Firenze, Alinea editrice

Las Casas G, Pontrandolfi P, Murgante B. (a cura di) (2010). Informatica e pianificazione urbana e territoriale - Melfi, Casa editrice Libria

Friedmann J. (1993). Pianificazione e dominio pubblico. Dalla conoscenza all'azione. Bari, Dedalo Editore

Talia M. (2003). La pianificazione del territorio. Milano, Il Sole 24 Ore

Petroncelli E., Stanganelli M.L., Cataldo A. (2011). Assetto del territorio. Dalle norme al processo di piano. Napoli, Liguori Editore

Curti F., Gibelli M. C. (1996), Pianificazione strategica e gestione dello sviluppo urbano, Alinea, Firenze.

Gravagnuolo, B., (1991), La Progettazione urbana in Europa, Laterza, Bari;

Magnaghi A., (2011), Una metodologia analitica per la progettazione identitaria del territorio;

Viganò P., (2010), Territorio dell'Urbanistica, Il progetto come produttore di conoscenza, Officina.

Testo di base consigliato

Fonseca C.D., Demetrio R., Guadagno G.. - Matera - Editori Laterza, Collana Grandi Opere – Le città nella storia d'Italia

Mirizzi F. (1990), Tra la fossa e le lame. Territorio, insediamenti, cultura materiale nell'Alta Murgia - Congedo editore, Lecce

Piccinato L., (1955), Matera: i Sassi, i nuovi borghi e il piano regolatore , in 'Urbanistica' 15-16;

Restucci A., (1991), Matera. I Sassi, Torino, Einaudi Editore;

Rota L.(2012) – Matera. Storia di una città – Editore Giannatelli, Matera



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

INTERACTION WITH STUDENTS

At the beginning of the course, after describing the objectives, program and methods of verification, the teacher collects, through a specific card, a list of students who intend to enroll in the course, together with name, surname, e-mail and on the previous path information training.

Office hours: every Friday from 15.30 to 17.00.

In addition to weekly reception, the teacher is available by appointment set for e-mail and / or telephone.

EXAMINATION SESSIONS (FORECAST)

The exam dates will be communicated at the beginning of the course. Consult the Programme website or teacher for updates. They are still provided two appeals for each exam session as per Manifesto approved studies.

SEMINARS BY EXTERNAL EXPERTS

SI x NO